



PREMIO LETTERARIO INTERNAZIONALE MONDELLO 52^a EDIZIONE

Elena Varvello, Antonella Lattanzi, Tommaso Giagni
vincono la sezione **Opera Italiana**
della 52^o edizione del **Premio Letterario Internazionale Mondello**
Rita Svandrlik si aggiudica la sezione **Premio Opera Critica**

I vincitori sono stati scelti dal Comitato di Selezione formato da Viola Ardone, Silvia Avallone,
Paolo Giordano

Palermo/Torino, 17 giugno 2026. Il **Premio Letterario Internazionale Mondello** annuncia i vincitori della sezione **Opera Italiana**. Ad aggiudicarsi la 52^o edizione del premio promosso, per conto del Comune di Palermo, dalla *Fondazione Sicilia* in collaborazione con la *Fondazione per l'Arte e la Cultura Lauro Chiazzese*, *Fondazione Circolo dei lettori* e il *Salone Internazionale del Libro di Torino* sono: **Elena Varvello** con *La vita sempre* (Guanda) **Antonella Lattanzi** con *Chiara* (Einaudi), **Tommaso Giagni** con *La fabbrica dei ciliegi* (Ponte alle Grazie) e **Rita Svandrlik** con *Scrivere per esistere* (Carocci) per la sezione Opera Critica. I vincitori sono stati scelti da un Comitato di Selezione composto dagli scrittori e scrittrici **Viola Ardone**, **Silvia Avallone**, **Paolo Giordano**, presieduto da **Maria Concetta Di Natale**, Presidente di Fondazione Sicilia con la partecipazione di **Annalena Benini**, Direttrice editoriale del Salone Internazionale del Libro di Torino. Le scelte del Comitato di Selezione premiano romanzi molto diversi per stili e contenuti e testimoniano la vivacità della narrativa italiana contemporanea.

PREMIO OPERA ITALIANA

Elena Varvello, “La vita sempre” (Guanda)

Francesco è un ragazzo bello, incorreggibilmente bugiardo, pieno di vita. Diventerà un uomo dal fascino sfrontato e irresistibile, un seduttore, un giocatore d'azzardo che crede nella fortuna amica, un disertore, un fuggiasco. Teresa, al contrario, è nata in una «via di pezzenti», grandi occhi scuri e spalle esili ma volontà di ferro. Diventerà una studentessa serissima, la sola del suo cortile a diplomarsi, una



giovane donna che tiene a bada i propri sogni. I due non potrebbero essere più distanti, eppure si attraggono per quell'impeto della vita che sovrasta ogni cosa, anche il fascismo, anche la guerra, anche la povertà. Con la forza della grande letteratura, Elena Varvello costruisce un romanzo struggente, il racconto di un amore e insieme un affresco di voci, di storie e destini, un confronto serrato con la memoria e i non detti, e ci regala personaggi indimenticabili, pieni di coraggio e ribellione, di desiderio di libertà.

Elena Varvello è nata a Torino, dove è docente presso la Scuola Holden. Ha pubblicato le raccolte di poesie *Perseveranza è salutare* e *Atlanti*. Con la raccolta di racconti *L'economia delle cose* (2007) ha vinto il Premio Settembrini e il Premio Bagutta Opera Prima, ed è stata selezionata dal Premio Strega. Nel 2011 ha pubblicato il suo primo romanzo, *La luce perfetta del giorno*. Il secondo romanzo, *La vita felice* (2016), tradotto in numerosi Paesi, è stato uno dei libri di narrativa straniera più venduti in Gran Bretagna nel 2018. Nel 2020 è uscito *Solo un ragazzo*.

Antonella Lattanzi, "Chiara" (Einaudi)

L'infanzia non è un tempo fuori dal pericolo, Marianna e Chiara lo sanno bene. Ci sono le feste di compleanno in salotto, mano nella mano, i panini con la frittata divisi a metà e nascosti in tasca fino all'intervallo. Ma c'è anche l'ombra lunga di due famiglie in apparenza diversissime, eppure uguali nella violenza con cui trafiggono. Per anni hanno creduto di essere sole, le uniche a vivere nell'oscurità, a dover affrontare i mostri. E invece scoprono che la salvezza può esistere in un patto in cui l'una per l'altra diventano il rifugio che il mondo non sa offrire. Ma cosa succede quando quel patto si rompe sotto i colpi della realtà, o forse solo della vita adulta? Dopo *Cose che non si raccontano*, Antonella Lattanzi torna a emozionarci e scuoterci con una storia potente, profondamente vera, che racconta di ogni volta che, nel mezzo del buio, qualcuno ha trovato il modo di tenerci vivi.

Antonella Lattanzi è nata a Bari nel 1979 e vive a Roma. Scrittrice e sceneggiatrice, ha pubblicato i romanzi *Devozione* (Einaudi 2010 e 2023), *Prima che tu mi tradisca* (Einaudi 2013), *Una storia nera* (Mondadori 2017), *Questo giorno che incombe* (HarperCollins Italia 2021), *Cose che non si raccontano* (Einaudi 2023 e 2025), e *Chiara* (Einaudi 2025). Per il cinema ha scritto, tra le altre, le sceneggiature di *Fiore* di Claudio Giovannesi, *Il campione* e *Una storia nera* (tratto dal suo romanzo omonimo) di Leonardo D'Agostini. Collabora con il «Corriere della Sera». È tradotta in diverse lingue.



Tommaso Giagni, “La fabbrica dei ciliegi” (Ponte alle Grazie)

Cesare ha cinquant'anni e vive a Roma. La morte della madre lo costringe a confrontarsi con il proprio passato. Tra le sue carte, scopre tracce di una verità che gli è stata taciuta: suo padre non è morto di leucemia ma è stato fra le vittime della SLOI, la fabbrica chimica di Trento che per decenni avvelenò i suoi operai con il piombo tetraetile e fu infine chiusa nel 1978. Cesare torna nei suoi luoghi d'origine per un'inchiesta personale che avverte impellente, ripercorrendo le tracce del padre: l'ex fabbrica, oggi un rudere tossico mai bonificato, i quartieri operai, gli archivi della città, l'ex manicomio, gli amici superstiti. Ma Cesare si ritrova anche coinvolto nella instabile relazione fra due trentenni, Marilù e Loris. Lei viene dal sud, è una donna alla deriva, cresciuta tra esperienze irrisolte e un'ostentata indipendenza. Lui, brillante accademico, è fuggito dalla valle d'origine ma resta prigioniero di una rigidità che lo isola. I tre finiranno per delineare un triangolo emotivo che rifrange, con luci diverse.

Tommaso Giagni (1985), romano, vive a Trento. Ha pubblicato i romanzi *L'estraneo* (Einaudi, 2012), *Prima di perderti* (Einaudi, 2016), *I tuoni* (Ponte alle Grazie, 2021) e la biografia *Afferrare un'ombra. Vita di Jim Thorpe* (minimum fax, 2023). Tra le antologie a cui ha partecipato: *Voi siete qui* (minimum fax, 2007), *La caduta dei campioni* (Einaudi, 2020), *Rivali* (Einaudi, 2022). Ha collaborato a lungo con «L'Espresso». Scrive sulle pagine culturali di «Avvenire» e racconta di sport per «Ultimo Uomo».

PREMIO OPERA CRITICA

Rita Svandrlik , “Scrivere per esistere” (Carocci)

Fornendo un nuovo sguardo d'insieme, completo e aggiornato, sulla vita e sulle opere della scrittrice austriaca Ingeborg Bachmann (1926-1973), il volume invita alla lettura dei suoi testi, molti dei quali composti durante i vari periodi di soggiorno in Italia, a Ischia, a Napoli e soprattutto a Roma. Ampiamente tradotta in italiano, oggi Bachmann sta riscuotendo l'attenzione di nuove generazioni, dopo l'appassionata ricezione.



Rita Svandrlik (1952) ha insegnato Letteratura tedesca all'Università di Firenze. Si è occupata di costruzioni mitiche del femminile, di letteratura austriaca (Grillparzer, Stifter, Musil) e di varie autrici, tra cui Jelinek, Wolf, Haushofer. Con Carocci editore ha pubblicato, tra l'altro, la monografia Ingeborg Bachmann: i sentieri della scrittura. Poesie, prose, radiodrammi (1^a rist. 2024); ha curato il volume *Das dreißigste Jahr* (2020) dell'Edizione di Salisburgo delle "Opere e Lettere" di Bachmann.

*"I vincitori del Premio Mondello 2026 sono tutti profondamente diversi per tematiche affrontate e stili - commenta **Maria Concetta Di Natale**, presidente della Fondazione Sicilia - ma accomunati dall'intenistà della scrittura e dalla capacità di instaurare un legame autentico con il lettore. Li aspettiamo alla cerimonia di Palermo, dove ad accoglierli ci saranno anche i moltissimi giovani che ormai da anni animano il Premio Mondello".*

*"Il premio Mondello alla narrativa italiana mostra anche quest'anno la vitalità letteraria del nostro paese - commenta **Annalena Benini**, Direttrice editoriale del Salone Internazionale del Libro di Torino - Il Comitato di Selezione, che ringrazio infinitamente per il lavoro serio e appassionato, ne è lo specchio: Viola Ardone, Silvia Avallone e Paolo Giordano hanno letto, selezionato e scelto i libri vincitori, che tengono in sé la Storia, la paura, le relazioni, e quell'incredibile, sempre nuova, spaventosa ed eccitante avventura esistenziale che è crescere. Grazie alla capacità di queste scrittrici e scrittori di raccontare, ripercorrere, testimoniare e costruire mondi con le parole, anche il premio Mondello crescerà sempre di più".*

Il Comitato di Selezione è formato dagli scrittori e critici letterari **Viola Ardone, Silvia Avallone, Paolo Giordano**.

Viola Ardone

Viola Ardone, nata a Napoli nel 1974, ha lavorato nel campo dell'editoria scolastica e insegna italiano e latino al liceo. Ha pubblicato per Salani i romanzi *La ricetta del cuore in subbuglio* (2012) e *Una rivoluzione sentimentale* (2016). È autrice del racconto in rima, *Cyrano dal naso strano* (Albe 2017), illustrato dalle tavole di Luca Dalisi. Per Einaudi ha pubblicato nel 2019 *Il treno dei bambini*, nel 2021 *Oliva Denaro* (con il quale ha vinto, nel 2022, il Premio Segafredo Zanetti, Città di Asolo – Premio "Un libro per il cinema") e nel 2023 *Grande meraviglia*. Il suo ultimo romanzo è *Tanta ancora vita* (Einaudi, 2025). Collabora con il Corriere del Mezzogiorno, la Repubblica, La Stampa.



Città di Palermo

Silvia Avallone

Silvia Avallone è nata a Biella nel 1984 e vive a Bologna. Ha scritto una raccolta di poesie, *Il libro dei vent'anni*, e cinque romanzi: *Acciaio* (con cui ha vinto il Premio Campiello Opera Prima e si è classificata seconda al Premio Strega 2010), *Marina Bellezza*, *Da dove la vita è perfetta*, *Un'amicizia* e *Cuore nero*. Da *Acciaio* sono stati tratti un film (con Michele Riondino e Vittoria Puccini), uno spettacolo teatrale e una canzone (nell'album *Made in London* di Noemi). Collabora con il "Corriere della Sera", "La Lettura" e "7". I suoi libri sono tradotti in 28 Paesi.

Paolo Giordano

Paolo Giordano è nato a Torino nel 1982. Ha un dottorato in fisica ed è autore di cinque romanzi: *La solitudine dei numeri primi* (Mondadori, 2008, Premio Strega e Premio Campiello Opera Prima), *Il corpo umano* (Mondadori, 2012), *Il nero e l'argento* (Einaudi, 2014 e 2017), *Divorare il cielo* (Einaudi, 2018 e 2019) e *Tasmania* (Einaudi, 2022, Premio della Lettura). Per Einaudi ha pubblicato anche il saggio *Nel contagio* (2020) e ha curato *Da vicino. Raccontare la guerra oggi* (2026). Ha scritto per il cinema (*Sicilia, We Are Who We Are*) e il teatro (*Galois, Fine pena: ora*). "Ossigeno" e "In viaggio non pregare" (realizzato in collaborazione con Emergency) sono i suoi primi podcast, entrambi prodotti da Chora Media. Collabora con il "Corriere della Sera".

La vita sempre, *Chiara*, *La fabbrica dei ciliegi*, i tre romanzi vincitori del Premio Opera Italiana, saranno sottoposti al voto di **centoventi "lettori forti"** indicati da **ventiquattro librerie** di tutta Italia. Le preferenze dei lettori saranno espresse tramite votazione online e decreteranno il vincitore del **Premio SuperMondello**.

In parallelo, una giuria di 160 studenti di scuole secondarie di secondo grado della Sicilia individuerà il vincitore del **Premio Mondello Giovani**. Gli studenti leggeranno i tre romanzi in gara e voteranno il loro preferito, motivando la scelta con un giudizio critico. Ai migliori tre giudizi scritti dagli studenti, il Comitato di Selezione assegnerà il **Premio alla Migliore Motivazione**.

Tutti i riconoscimenti saranno consegnati in occasione della **cerimonia di premiazione** che si svolgerà **al Teatro Massimo di Palermo lunedì 16 novembre 2026**.



Il **Premio Mondello** è promosso, per conto del *Comune di Palermo*, dalla *Fondazione Sicilia* in collaborazione con la *Fondazione per l'Arte e la Cultura Lauro Chiazzese*, *Fondazione Circolo dei lettori* e il *Salone Internazionale del Libro di Torino*

Fondazione Circolo dei lettori

Ufficio stampa e relazioni istituzionali

Pietro Martinetti

martinetti@circololettori.it + 39 340 3712520

Jessica Benfatto

press@circololettori.it +39 340 3812593

Salone Internazionale del Libro

Coordinamento ufficio stampa

Francesca Mancini + 39 333 4013280

mancini@salonelibro.it

press@salonelibro.it

Segreteria Premio Letterario Internazionale Mondello

Laura Savarino

Fondazione Circolo dei lettori

+39 011 89 04 415 savarino@circololettori.it

Fondazione Sicilia

Segretario del Premio

Fabio Armanio

farmanio@fondazionesicilia.it

Grafica e web

Patrizia Cusimano

pcusimano@fondazionesicilia.it

Ufficio stampa

Alessia Franco

alessiafranconews@gmail.com